



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2015 / 2016

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2015 - 2016

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale
in
FILOSOFIA**

Classe delle Lauree Magistrali in
Scienze Filosofiche

LM-78

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	5	5
Commissioni e Referenti	6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	8	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	9	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	11	12
Centro di Ateneo SInAPSi	13	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	15	15
Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)	16	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	16	16
Manifesto degli Studi AA 2015 / 2016	17	21
Programmazione AA 2015 / 2016	22	24
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2015 / 2016	25	26
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2015 / 2016	27	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**
DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

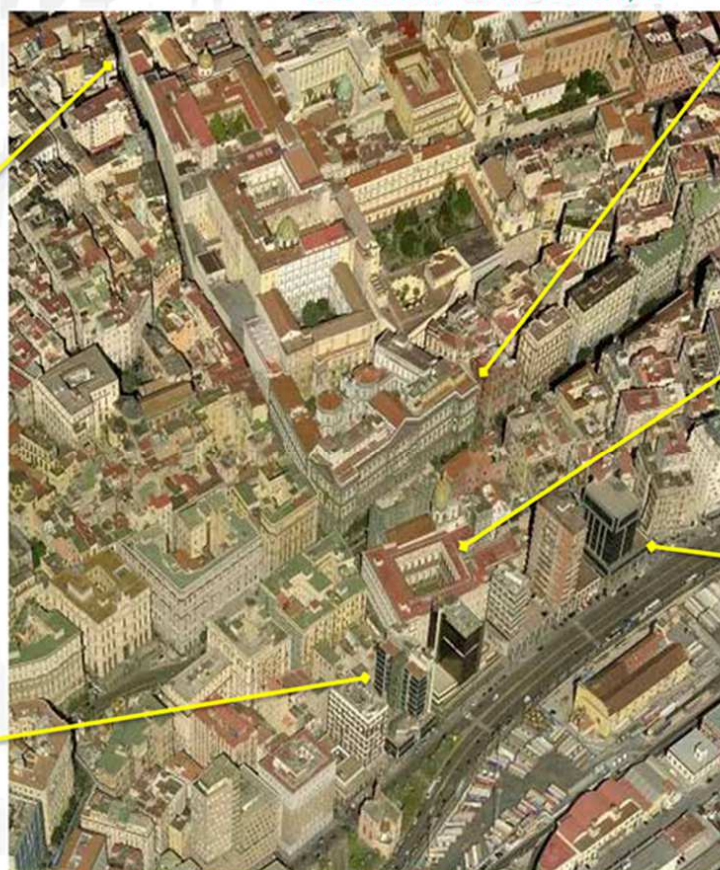


(immagini rielaborate tratte da Google Street View)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29



Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

Docenti del Corso di Studio Magistrale in Filosofia

COORDINATORE

Prof.ssa	<i>Renata</i>	VITI CAVALIERE	renata.cavaliere@unina.it
----------	---------------	----------------	---------------------------

PROFESSORI ORDINARI

Prof.	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
Prof.	<i>Francesco</i>	BORRELLI	francesco.borrelli@unina.it
Prof.	<i>Giuseppe</i>	CACCIATORE	giuseppe.cacciatore@unina.it
Prof.	<i>Giuseppe Antonio</i>	DI MARCO	giuseppearntonio.dimarco@unina.it
Prof.	<i>Antonello</i>	GIUGLIANO	antonello.giugliano@unina.it
Prof.	<i>Marco</i>	IVALDO	marco.ivaldo@unina.it
Prof.	<i>Fabrizio</i>	LOMONACO	fabrizio.lomonaco@unina.it
Prof.	<i>Edoardo</i>	MASSIMILLA	edoardo.massimilla@unina.it
Prof.ssa	<i>Renata</i>	VITI CAVALIERE	renata.cavaliere@unina.it

PROFESSORI ASSOCIATI

Prof.	<i>Alessandro</i>	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
Prof.ssa	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
Prof.ssa	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
Prof.	<i>Nicola</i>	GRANA	nicola.grana@unina.it
Prof.ssa	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
Prof.	<i>Felice Ciro</i>	PAPPARO	feliceciro.papparo@unina.it
Prof.ssa	<i>Valeria</i>	PINTO	valeria.pinto@unina.it
Prof.	<i>Rocco</i>	PITITTO	rocco.pititto@unina.it
Prof.ssa	<i>Valeria</i>	SORGE	valeria.sorge@unina.it

RICERCATORI

Prof.	<i>Felice</i>	MASI	felice.masi@unina.it
-------	---------------	------	----------------------

DOCENTI A CONTRATTO

Prof.	<i>Giuseppe</i>	GIANNETTO	giuseppe.giannetto@unina.it
-------	-----------------	-----------	-----------------------------

Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	GRANA	nicola.grana@unina.it

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Domenico</i>	CONTE	dconte@unina.it
<i>Dott.</i>	<i>Riccardo</i>	DE BIASE	riccardo.debiase@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonello</i>	GIUGLIANO	antonello.giugliano@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	SORGE	valeria.sorge@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Renata</i>	VITI CAVALIERE	renata.viti@unina.it

Referenti per ERASMUS

<i>Prof.ssa</i>	<i>Renata</i>	VITI CAVALIERE	renata.cavaliere@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i>	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

Referente per i Tirocini

--	--	--	--

Referenti per l'autovalutazione

<i>Prof.</i>	<i>Domenico</i>	CONTE	dconte@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Renata</i>	VITI CAVALIERE	renata.cavaliere@unina.it

GRIE: Prof. Renata CAVALIERE Viti (Referente CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Domenico CONTE (Responsabile AQ)
Prof.ssa Anna DONISE (Docente del CdS)

Referente per gli spazi e orari

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

<i>Prof.</i>	<i>Rocco</i>	PITITTO	rocco.pititto@unina.it
--------------	--------------	---------	------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Rocco</i>	PITITTO	rocco.pititto@unina.it

Rappresentante degli Studenti

Valentina CUOMO
Antonio ZAPELLI



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

(80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Latitudine: 40°51'00.9"N | Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un consistente patrimonio librario, specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici. Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo sarà inviato per posta elettronica o l'utente lo ritirerà presso la struttura. Il servizio, di norma, è gratuito ma, se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso, le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene rimborsata all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)**



Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BLob%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BLob%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- inviando un fax al numero **081 676768**
- inviando una e-mail all'indirizzo **accoglienza.sinapsi@unina.it**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

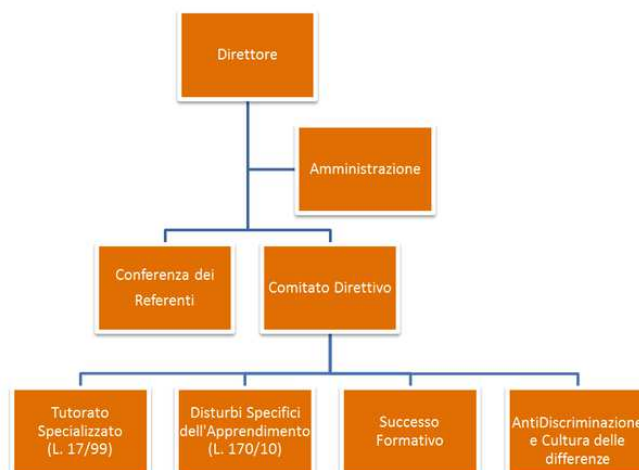
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere:

Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

(3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16

(2° piano)

telefonare al numero (centralino): 081-2532122

inviare un fax al numero:

081-2534695 (Via Mezzocannone)

inviare una e-mail a

cla@unina.it

Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)

<http://www.unina.it/studentididattica/immatricolazioni/guideStudenti/>

Contenuti a cura di...

Ripartizione Relazioni Studenti
SOF-Tel

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo**

Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

MODULISTICA e F.A.Q.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

l'ateneo per

▶ STUDENTI ▶ DOCENTI ▶ PERSONALE

SOLO TESTO

INFODISABILI

AREA RISERVATA

IT EN

Home

Chi siamo

Ateneo

Didattica

Ricerca

F2Magazine

International

MyFedericoII

Nel sito o in rubrica

CERCA

Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

**Manifesto degli Studi
del corso di Studio Magistrale in
FILOSOFIA
A.A. 2015 / 2016**

Classe delle Lauree in *Scienze Filosofiche (LM-78)*

ANNO ACCADEMICO 2015-2016

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2015-2016
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2014-2015

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filosofia-2/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Il Corso di Studio

Obiettivi formativi

I laureati del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* acquisiranno un'approfondita conoscenza della tradizione filosofica sino ai suoi esiti contemporanei, insieme con elevate capacità ermeneutiche e di valutazione critica, anche a fini di ricerca e comunque di intervento consapevole nella realtà contemporanea, con sbocchi occupazionali, in funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale, in Enti pubblici e privati, in biblioteche e nel mondo della scuola.

Il corso prepara alla professione di:

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.6.3.2.5	Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore
2.6.5.2.0	Ispettori scolastici e professioni assimilate

Requisiti di ammissione

Requisito di accesso per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* è il possesso della Laurea triennale in Filosofia (Classe **L-5** per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe **29** per l'Ordinamento DM 509/1999).

Sono inoltre ammessi liberamente gli studenti in possesso di una Laurea triennale in Storia (Classe **L-42** per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe **38** per l'Ordinamento DM 509/1999) e in Lettere Classiche o Lettere Moderne (Classe **L-10**).

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio, la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale in Filosofia si riserva di adottare, caso per caso, le pratiche più opportune che consentano allo studente di intraprendere gli studi sulla base delle necessarie conoscenze preliminari.

Eventuale passaggio dall'Ordinamento DM 509/1999 all' Ordinamento DM 270/2004

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Filosofia (DM 509/1999) possono decidere di optare per il passaggio alla Laurea Magistrale (DM 270/2004).

In tal caso, gli studenti dovranno presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, che istruirà e delibererà le pratiche corrispondenti.

Crediti necessari per il conseguimento della Laurea Magistrale

Per conseguire la Laurea Magistrale, lo studente dovrà raggiungere **120** CFU (60 CFU per il primo anno e 60 CFU per il secondo).

Insegnamenti e loro articolazione

Nella tabella successiva viene riportata analiticamente l'offerta formativa didattica complessiva stabilita dal Corso di Studio Magistrale in Filosofia per l'anno accademico 2015-2016.

Esso prevede insegnamenti di **30** e di **60** ore frontali, che attribuiscono rispettivamente **6** e **12** CFU.

Tra gli insegnamenti che attribuiscono 12 CFU, si trovano anche corsi cosiddetti integrati, composti da due moduli autonomi, tenuti da due docenti, con esame comune.

I corsi si svolgono all'interno di due semestri accademici.

I corsi del primo semestre si svolgono da ottobre a dicembre, quelli del secondo semestre da marzo a maggio.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'articolo 20 del Regolamento Didattico di Ateneo (DR_02332_02Lug2014).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali. È permesso che si svolgano prove intermedie, che non danno però luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, e in quelli di giugno e luglio per il secondo.

Si tengono anche sedute di esame in settembre e aprile.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

Attività a scelta

Per attività a scelta deve intendersi la scelta autonoma, da parte dello studente, di un insegnamento fra quelli previsti nell'offerta formativa dell'Ateneo Federico II, con esame corrispondente obbligatorio e votazione computata nel calcolo della media degli esami.

Vanno esclusi dalla scelta gli esami già sostenuti, sia nel CdS Magistrale che Triennale, anche se con programmi diversi (non vanno quindi ripetuti esami con lo stesso codice). È però

possibile, fra le “Attività a scelta”, inserire anche un insegnamento della Triennale a condizione che non si sia sostenuto l’esame corrispondente.

Per raggiungere i **12 CFU** delle “Attività a scelta” è possibile anche scegliere due moduli che attribuiscono 6 CFU ciascuno. In tal caso, lo studente sosterrà due esami autonomi, entrambi facenti media ai fini della media conclusiva.

Ulteriori conoscenze

Le cosiddette ulteriori conoscenze attribuiscono **6 CFU**.

Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all’esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica.

Possono essere riconosciute come “*Ulteriori conoscenze*” anche le attività seminariali e i convegni svolti in connessione con i corsi ufficiali, previa documentazione che attesti la regolare frequenza.

All’inizio dell’anno accademico verrà affisso in bacheca un elenco di ulteriori conoscenze offerte dall’Ateneo, dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Corso di Studio Magistrale in Filosofia, di cui lo studente potrà usufruire per acquisire i crediti o parte dei crediti previsti per le ulteriori attività, previa documentazione che attesti la regolare frequenza.

Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell’ istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come “*ulteriori conoscenze*”, se congruenti con il Corso di studio magistrale e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale domanda per il riconoscimento dei crediti, sulla quale la Commissione è chiamata di volta in volta a deliberare.

Prova finale

La prova finale del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* attribuisce **24 CFU**. Essa consiste nell’esposizione, dinanzi a Commissione appositamente costituita, di una tesi scritta, redatta dallo studente in modo originale.

La tesi è elaborata sotto la guida di un Relatore ed è sottoposta anche al giudizio di un Correlatore.

La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale o dal più anziano accademicamente fra i professori di prima fascia presenti.

La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all’unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è **66/110**.

Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale cura l’equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All’uopo è costituita un’anagrafe delle tesi di laurea assegnate.

Per quanto non previsto in questa disciplina delle tesi di laurea, si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

PROGRAMMAZIONE
A.A. 2015 / 2016

CORSO DI Studio MAGISTRALE IN FILOSOFIA

Codice **N57**

N57-08-15 immatricolati 2015 / 2016

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°	I	Filosofia Politica (A-L)	6	Francesco BORRELLI	SPS/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Filosofia Politica (M-Z)		Alessandro ARIENZO			Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
	I	Filosofia della Religione		Valeria PINTO	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	II	Gnoseologia		Giuseppe GIANNETTO	M-FIL/01	Caratterizzante	Contratto
1°	I	Un insegnamento a scelta tra:	12				
		Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (corso integrato 6+6)			(Parte 1) Antonello GIUGLIANO	M-FIL/06	Caratterizzante
			(Parte 2) Antonello GIUGLIANO	Risorse Dipartimento			
	I	Teoria e Storia della Storiografia (corso integrato 6+6)		(Parte 1) Edoardo MASSIMILLA	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
			(Parte 2) Edoardo MASSIMILLA	Risorse Dipartimento			
SEGUE							

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
	I	Filosofia Morale		Paolo AMODIO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filosofia Pratica		Marco IVALDO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filosofia della Storia		Giuseppe A. DI MARCO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	II	Filosofia Teoretica		Felice MASI	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Ermeneutica Filosofica (corso integrato 6+6)		(Parte 1) Renata VITI CAVALIERE (Parte 2) Renata VITI CAVALIERE	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	II	Un insegnamento a scelta tra:	12				
		Antropologia Filosofica		Felice Ciro PAPPARO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	Teorie Etiche		Anna DONISE	M-FIL/03	Risorse Dipartimento		
1°	II	Un insegnamento a scelta tra:	6				
		Storia della Storiografia Filosofica		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	Filosofia e Storia delle Idee		Giuseppe CACCIATORE	Risorse Dipartimento			
			60	Totale CFU 1° anno			
			7	Totale esami 1° anno			

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA	
2°		TRE insegnamenti (6+6+6 CFU) (I e II semestre) a scelta tra:						
	I	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Affini o integrative	Risorse Dipartimento	
	I	Storia della Filosofia Medievale	6	Valeria SORGE	M-FIL/08	Affini o integrative	Risorse Dipartimento	
	II	Estetica	6	Maria Teresa CATENA	M-FIL/04	Affini o integrative	Risorse Dipartimento	
	II	Filosofia della Mente	6	Rocco PITITTO	M-FIL/05	Affini o integrative	Risorse Dipartimento	
	II	Filosofia della Scienza		6	Nicola GRANA	M-FIL/02	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
			oppure					
		Logica		Nicola GRANA	M-FIL/02	Affini o integrative	Risorse Dipartimento	
2°	I	Attività a scelta dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo Un insegnamento da 12 CFU oppure due da 6 CFU	12			Art. 10, c.5, lettera A)	Risorse dell'Ateneo	
2°	II	Abilità Informatiche e Telematiche	3			Art. 10, c.5, lettera D)		
2°	II	Ulteriori conoscenze Linguistiche	3			Art. 10, c.5, lettera D)		
2°	II	Prova finale	24			Art. 10, c.5, lettera C)		
			60	Totale CFU 2° anno				
			4	Totale esami 2° anno				

- *Per gli insegnamenti del secondo anno, lo studente sceglie tre moduli su cinque.*
- *Logica e Filosofia della Scienza sono in alternativa.*

PROGRAMMI ATTIVITÀ / INSEGNAMENTI
AA 2015 / 2016

Tabella Riepilogativa							
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area
NO	28575	Abilità Informatiche e Telematiche	2a2s	3	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	01493	Antropologia Filosofica	1a2s	12	60	M-FIL/03	Caratterizzante
SI	U0526	Ermeneutica Filosofica (Parte 1)	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
SI	U0527	Ermeneutica Filosofica (Parte 2)	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	00252	Estetica	2a2s	6	30	M-FIL/04	Affine / Integrativo
NO	28589	Filosofia della Mente	2a2s	6	30	M-FIL/05	Affine / Integrativo
NO	51137	Filosofia della Religione	1a1s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	50417	Filosofia della Scienza	2a2s	6	30	M-FIL/02	Affine / Integrativo
NO	04859	Filosofia della Storia	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	18296	Filosofia e Storia delle Idee	1a2s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	00250	Filosofia Morale	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	16018	Filosofia Politica (A-L)	1a1s	6	30	SPS/01	Caratterizzante
NO	16018	Filosofia Politica (M-Z)	1a1s	6	30	SPS/01	Caratterizzante
NO	U0492	Filosofia Pratica	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
segue							

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area
NO	51913	Filosofia Teoretica	1a2s	12	60	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	51327	Gnoseologia	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	50525	Logica	2a2s	6	30	M-FIL/02	Affine / Integrativo
NO	11986	Prova Finale	2a2s	24	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)
NO	55107	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	Affine / Integrativo
SI	27783	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (parte 1)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	27784	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (parte 2)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	28138	Storia della Filosofia Medievale	2a1s	6	30	M-FIL/08	Affine / Integrativo
NO	10637	Storia della Storiografia Filosofica	1a2s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	15363	Teoria e Storia della Storiografia (parte 1)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	11537	Teoria e Storia della Storiografia (parte 2)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	32002	Teorie Etiche	1a2s	12	60	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	13059	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a2s	3	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	28581	Un Insegnamento (da 12 CFU) o DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a Scelta dello Studente	2a1s	12	60	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)

Docente: **Prof. Felice** *Ciro PAPPARO*

1° Anno, II Semestre

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

PHILOSOPHICAL ANTHROPOLOGY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/03

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/C3

AF

01493

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Ripensare *il plesso tensionale* tra “la grande ragione del corpo” e “la scena dell’anima” – l’una, *impossibile-impotente* senza la ‘spaziatura unificante-accogliente’ della ‘pluralità frastornante’ ed ‘eccedente’ del corpo di volta in volta ‘realizzata’ dall’anima, e questa, *presuntuosa-arrogante* se strappa sé dal quel ‘fondo plurale’, prosciugato il quale anche *la passione all’unità*, che è la sua vera tensione, si risolve in puro *odio per la pluralità* e *mortifero monismo* – e ripensarlo, il plesso corpo-anima, come ciò che solo consente di parlare anche per Nietzsche del *bisogno del soggetto* e insieme di una sua inevitabile ridelineazione e posizione *oltre qualunque soggettivismo e oggettivismo sfrenati*, è lo scopo del corso.

Argomento del corso

La grande ragione del corpo e la scena dell’anima

Lettura di Nietzsche

Contenuti

Testi

- F. Nietzsche, *Aldilà del bene e del male* (in particolare le parti: I, II, III, V, VI VII), *Genealogia della morale* (in particolare: Saggio I e II), *Ecce homo*.
(Può essere scelta una qualunque edizione: Adelphi, Bur-Rizzoli, Newton Compton)

Letteratura critica (un testo a scelta):

- Felice *Ciro Papparo*, *Qualcosa del corpo. Nietzsche e la scena dell’anima*, saggio introduttivo di B. Moroncini, Ets edizioni, Pisa 2016

e uno dei seguenti testi a scelta:

- P. Klossowski, *Nietzsche e il circolo vizioso*, Adelphi, Milano 2013
- G. Deleuze, *Nietzsche e la filosofia e altri testi*, a cura di F. Polidori, Einaudi, Torino 2002
- G. Colli, *Scritti su Nietzsche*, Adelphi, Milano 1980 (anche in e-book, 2015)
- M. Montinari, *Che cosa ha detto Nietzsche*, a cura di G. Campioni, Adelphi, Milano 1999
- P. Wotling, *Il pensiero del sottosuolo*, Ets edizioni, Pisa 2006
- C. Rosciglione, *Homo natura. Autoregolazione e caos nel pensiero di Nietzsche*, Ets edizioni, Pisa 2005

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 19

papparo@unina.itConsultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/feliceciro.papparo>Docente: *Prof.ssa Renata VITI CAVALIERE*

1° Anno, II Semestre

(corso integrato 6 + 6 CFU)**ERMENEUTICA FILOSOFICA****PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS****Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-FIL/01

CFU

6+6

Settore Concorsuale:

11/C1

AF

AF

U0525

Integrata

U0526

U0527

Modulo:**Parte 1**

Prof. R. Viti Cavaliere

Parte 2

Prof. R. Viti Cavaliere

Copertura:

Risorse Dipartimento

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30+30= 60

di cui**Lezione:** 30+30**Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il corso ha lo scopo di esaminare uno dei temi classici della tradizione filosofica: il rapporto di teoria e prassi, di conoscenza e volontà, di pensiero e azione.

Si tratterà di sottolineare il nesso di unità e distinzione tra memoria e possibilità future, nella convinzione che la vita e la storia custodiscano nel loro farsi un principio di nascita che apre all'evenienza del nuovo.

Obiettivo formativo è quello di ribadire, pur nell'epoca delle mode e di reiterati conformismi, il potere della volontà che vuole e del pensare che discerne, soprattutto in virtù del rispetto degli individui e dell'universale che li accomuna.

Argomento del corso*Volontà e Giudizio***Contenuti****Testi****Parte prima**- H. Arendt, il capitolo sulla Volontà in *La vita della mente*, Il Mulino, Bologna 2009- R. Viti Cavaliere, *Saggi sul futuro. La storia come possibilità*, Le Lettere, Firenze 2015.

Parte seconda

- R. Franchini, *Teoria della previsione*, a cura di G. Cotroneo e G. Gambillo, Armando Siciliano editore, Messina 2001
- *Lessico crociano*: alcune voci a scelta dello studente (La scuola di Pitagora editrice, Napoli).

Lecture consigliate

- G. Cotroneo, *Croce filosofo italiano*, Le Lettere, Firenze 2015
- R. Viti Cavaliere, *Critica della vita intima. Soggettività e giudizio in Hannah Arendt*, Guida, Napoli 2005
- Autori vari, *La coscienza del futuro*, a cura di R. Peluso e R. Viti Cavaliere, La scuola di Pitagora editrice, Napoli 2014

N.B.

Una più ampia bibliografia sarà fornita all'interno del corso.

Sono previsti seminari, colloqui, esercitazioni, presentazioni di studi recenti.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale. (Esame unico per il corso integrato)

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 22

renata.cavaliere@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/renata.cavaliere>

Docente: *Prof.ssa Maria Teresa CATENA*

2° Anno, II Semestre

ESTETICA

AESTHETICS

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/04

CFU 6

Settore Concorsuale:

11/C4

AF 00252

Modulo: Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Obiettivo generale della disciplina è l'approfondimento monografico dei temi generali e dei problemi specifici dell'estetica, nell'intento di incoraggiare una comprensione qualitativamente elevata delle peculiarità metodologiche e delle tematiche fondamentali di tale ambito di studi.

In particolare il Corso di quest'anno mira innanzitutto a delineare il complesso intreccio

'sensibilità-sentimento' quale luogo costitutivo della soggettività.

Analizzando le riflessioni di Immanuel Kant che nella *Critica del Giudizio* fonda la specificità trascendentale di questo ambito ponendolo in un rapporto particolare, libero e non subordinato, con la dimensione dell'intelletto, si procederà ad analizzare l'originale lettura datane da Herbert Marcuse convinto della necessità di partire da un ripensamento radicale della dimensione estetica quale condizione certo necessaria, anche se non esclusiva, per problematizzare e riprogettare in termini critici e utopici - nella specifica accezione che tale termine assume nel suo discorso - il disagio legato al costituirsi stesso della civiltà.

Argomento del corso

Il disagio della civiltà e l'utopia di una nuova sensibilità

Contenuti

Testi

- **I. Kant**, *Critica del Giudizio*, tr.it. a cura di A. Gargiulo, Roma-Bari, Laterza, 1997, (limitatamente alla *Introduzione* e alla *Parte prima - Critica del Giudizio estetico*);
- **S. Freud**, *Il disagio della civiltà*, tr.it. a cura di E. Ganni, Torino, Einaudi, 2010;
- **H. Marcuse**, *Eros e civiltà*, tr.it. a cura di L. Bassi, Torino, Einaudi, 2001.

Area Formativa

Attività Affini e integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 23

mariateresa.catena@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maria%20teresa.catena>

Docente: **Prof. Rocco PITITTO**

2° Anno, II Semestre

FILOSOFIA DELLA MENTE

PHILOSOPHY OF MIND

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/05

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C4

AF

28589

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

La comprensione della coscienza rimane ancora allo stato rudimentale. Non sappiamo con certezza cosa ci serberà il futuro. Possiamo ragionevolmente prevedere che i quadri di riferimento tradizionali subiranno dei cambiamenti notevoli in relazione agli sviluppi dello studio della coscienza. Stanislas Dehaene ritiene che la crescente comprensione della coscienza e delle sue manifestazioni, determinata dalle neuroscienze, non solo potrà aiutare l'uomo a risolvere, o almeno a vedere diversamente, alcuni degli interrogativi irrisolti della tradizione filosofica su noi stessi e sulle altrui menti, ma potrà anche fornire gli strumenti necessari per affrontare decisioni sociali difficili e, persino, per sviluppare nuove tecnologie capaci di imitare la capacità computazionale della mente umana.

Le ricerche sulla coscienza e le neuroscienze. Il ruolo del cervello. Cervello, mente e coscienza. La sostanza del pensiero. Teorizzare la coscienza. Mente, coscienza e struttura dell'esperienza umana: il contributo di Francisco Varela. Spiegare la "magia" della coscienza secondo Dennett. Processi cognitivi e processi linguistici. La mente e la costruzione dell'identità personale. L'intelligenza artificiale. Il futuro della coscienza. Le implicazioni delle neuroscienze per la progettazione degli spazi abitativi dell'uomo

Argomento del corso

La sfida delle neuroscienze alla filosofia

Contenuti

Testi di riferimento

- D. Davidson, *Soggettivo, intersoggettivo, oggettivo*, Raffaello Cortina, Milano 2003,
- S. Dehaene, *Coscienza e cervello. Come i neuroni codificano il pensiero*, Raffaello Cortina, Milano 2014,
- R. Pititto, *Cervello, mente e linguaggio. Una introduzione alla filosofia della mente*, Cartman, Torino 2009;

Un testo a scelta

- D. C. Dennett, *Sweet dreams. Illusioni filosofiche sulla coscienza*, Raffaello Cortina, Milano 2006,
- H. F. Mallgrave, *L'empatia degli spazi*, Raffaello Cortina.

Nel corso delle lezioni saranno date agli studenti indicazioni tematiche specifiche e informazioni bibliografiche più dettagliate relativamente agli argomenti da studiare.

Area Formativa

Attività Affini e integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 25

pititto@unina.it

081 2535513

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/rocco.pititto>

Docente: **Prof.ssa Valeria PINTO**

1° Anno, I Semestre

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PHILOSOPHY OF RELIGION

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/01

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C1

AF

51137

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Scopo generale del corso è quello di fornire gli strumenti teorici di base per un confronto propriamente filosofico – per concettualità e linguaggio – col tema dell’esperienza religiosa. L’impianto è prevalentemente monografico: i contenuti sono definiti di volta in volta nel confronto con testi e concetti centrali della riflessione filosofica, con principi e categorie fondanti delle diverse religioni positive e con risultati e problemi di altre discipline che analizzano il fenomeno religioso da punti di vista diversi (storia delle religioni, psicologia e sociologia della religione, antropologia, teologia, etc.).

All’intenzione di delucidare l’autonomia dell’esperienza religiosa si accompagna la costante attenzione ai rapporti spesso problematici con altri ambiti di esperienza di non minore centralità (arte e religione, politica e religione, etica e religione, etc.).

Argomento del corso

Verità religiosa e potere della verità.

Contenuti

Avendo come sfondo il concetto nietzscheano di “volontà di verità”, il corso di quest’anno si concentrerà sul tema della “verità religiosa”, sottoponendo a esame critico la tradizionale distinzione tra il “tenere per vero” della fede e il “tenere per vero” del sapere teoretico, con particolare attenzione alle forme di soggettività e ai processi di soggettivazione implicati nei diversi “regimi di verità”, alla luce delle nozioni di coscienza, coscienza infelice e cattiva coscienza.

Testi

- F. NIETZSCHE, *Genealogia della morale*, Adelphi
- M. FOUCAULT, *Lezioni sulla volontà di sapere. Corso al Collège de France (1970-1971)*, Feltrinelli
(Parti: Lezione del 9 dicembre 1970; Lezione del 16 dicembre 1970: Lezione su Nietzsche).
- J. BUTLER, *La vita psichica del potere*, Mimesis
(Parti: Introduzione; cap. I, Attaccamenti appassionati, soggettivazione e assoggettamento dei corpi. Una rilettura della coscienza infelice di Hegel; cap. II, Circuiti di cattiva coscienza. Nietzsche e Freud; cap. III, Soggettivazione, resistenza, risignificazione. Freud e Foucault).

Eventuali ulteriori indicazioni sui testi (parti da privilegiare, letture consigliate, reperibilità) saranno date durante il corso e pubblicate sulla pagina web della docente, accessibile tramite

www.docenti.unina.it.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 23

valeria.pinto@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/valeria.pinto/>

Docente: *Prof. Nicola GRANA*

2° Anno, II Semestre

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

PHILOSOPHY OF SCIENCE

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/02

CFU 6

Settore Concorsuale:

11/C2

AF 50417

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si propone di chiarire alcuni aspetti rilevanti del paradigma epistemologico che caratterizza la filosofia digitale.

Saranno analizzati in dettaglio temi inerenti l'incompletezza, la casualità, l'inconsistenza alla luce di una loro sistemazione in una teoria più comprensiva e non statica, non monolitica ed eterna, ma costantemente in evoluzione.

L'obiettivo del corso è di presentare alcuni aspetti della filosofia digitale, radicati in Leibniz, e la possibilità di una epistemologia come teoria dell'informazione proposta da Chaitin.

Argomento del corso

Introduzione alla filosofia digitale da Leibniz a Chaitin.

Contenuti

Testi

- U. Pagallo, *Introduzione alla filosofia digitale*, Giappichelli, Torino, 2005.

I non frequentanti dovranno aggiungere ai fini dell'esame il testo:

- N. Grana, *Ermeneutica della matematica*, L'Orientale Editrice, Napoli, 2009.

Area Formativa

Attività Affini e integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 15

grana@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/nicola.grana>

Docente: *Prof. Giuseppe Antonio DI MARCO*

1° Anno, I Semestre

FILOSOFIA DELLA STORIA

PHILOSOPHY OF HISTORY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/03

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C3

AF

04859

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Nel corso si studierà una teoria sviluppatasi nel marxismo degli anni Settanta del secolo scorso che, nelle lotte sociali di quel decennio, osserva un cambiamento nella composizione della classe proletaria: da quella incentrata sulla figura dell'operaio della fabbrica Ford-Tayloristica, che era emerso come vero e proprio soggetto politico tra la rivoluzione d'Ottobre e il New Deal, a quella di un proletariato che si presenta come diffuso in tutta la società, oltre la distinzione tra operai e studenti, occupati e disoccupati, tempo di lavoro e tempo di vita e il cui comportamento politico si presenterebbe nella figura dell'operaio sociale, nodo di una rete unitaria di differenze, piuttosto che risultante di un "blocco storico" gramsciano di figure diverse (operai studenti, disoccupati) organizzate intorno alla centralità della classe operaia della fabbrica della tradizione comunista, superata dalla trasformazione post-fordista del lavoro e della società.

Questa differenza, vera presunta, di composizione di classe ha conseguenze decisive sulla concezione dello Stato (sia borghese che proletario) e del processo rivoluzionario comunista. Poiché questa corrente teorica oggetto del corso pone in quegli anni le radici della configurazione del conflitto sociale odierno, lo studio di essa ha grande importanza scientifica e politica per la comprensione della società presente quale che ne siano le valutazioni critiche che se ne possano dare e che il corso non mancherà di affrontare.

Ci saranno lezioni del docente con relativa discussione, e seminari tenuti da studiosi del tema e con eventuale comunicazione di esperienze da parte di attori dei conflitti sociali presenti.

Argomento del corso

Proletariato e rivoluzione comunista nelle teorie del marxismo “operaista” degli anni Settanta del Ventesimo secolo: dal concetto di “operaio massa” a quello di “operaio sociale”

Contenuti**Testi**

- Sergio Bologna, George P.Rawick, Mauro Gobbi, Antonio Negri, Luciano Ferrari Bravo, Ferruccio Gambino, *Operai e stato. Lotte operaie e riforma dello stato capitalistico tra rivoluzione d'Ottobre e New Deal*, Feltrinelli Editore, Milano, 1973
- Antonio Negri, *Marx oltre Marx. Quaderno di lavoro sui Grundrisse*, Feltrinelli Editore, Milano, 1979

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 11

dimarco@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giuseppeantonio.dimarco>

Docente: **Prof. Giuseppe CACCIATORE**

1° Anno, II Semestre

FILOSOFIA E STORIA DELLE IDEE

PHILOSOPHY AND HISTORY OF IDEAS

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/06

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C5

AF

18296

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, incentrato sull'analisi del pensiero di Ernesto Grassi e di Hannah Arendt, si prefigge di approfondire alcuni aspetti dell'Umanesimo filosofico, anche in relazione alle nuove istanze poste in essere dalla contemporaneità.

Più in particolare, attraverso lo studio di alcune importanti opere di Grassi verrà affrontato e discusso il tentativo operato dal filosofo italiano di riattualizzare e rinnovare l'Umanesimo. Ponendosi in aperta polemica con la tradizione razionalistica, infatti, Grassi recupererà il pensiero degli umanisti e di Vico pervenendo a una personale concezione filosofica che rinviene nella potenza evocatrice della parola poetica la vera rivelazione dell'Essere.

Quanto alla Arendt, attraverso lo studio di una delle sue opere di certo più significative, vale a dire *Vita activa*, sarà posto l'accento sul concetto di "azione" che, rispetto al lavoro e alla fabbricazione, realizza qualità specificamente umane. Se infatti è possibile lavorare e produrre oggetti anche in perfetta solitudine, sostiene la Arendt, non è possibile agire se non in relazione almeno ad un'altra persona. È l'agire insieme, dunque, a connotare la specificità dell'essere umano e a costituire l'ambito della politica all'interno del quale il linguaggio rappresenta il mezzo fondamentale per il rapporto tra una pluralità di individui.

Argomento del corso

Umanesimo e neoumanesimo.

Contenuti

Ernesto Grassi e il problema dell'umanesimo.

Testi

Testi scelti dalle Opere che saranno distribuiti durante il corso.

- H. Arendt, *Vita activa*, Bompiani 2000.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 24

giusepca@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giuseppe.cacciatore>

Docente: **Prof. Paolo AMODIO**

1° Anno, I Semestre

FILOSOFIA MORALE

MORAL PHILOSOPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/03

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C3

AF

00250

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere a fuoco la relazione tra corpo e psiche come ordine dinamico-affettivo e sistema di preferenze dell'individuo. Di qui, attraverso l'analisi di alcuni segmenti dell'antropologia filosofica, della psicanalisi e dell'antropologia politica mira a individuare le

ricadute epistemologiche e morali negli scenari della filosofia contemporanea.

Argomento del corso

Ordini e volontà di sapere tra corpi e psiche

Contenuti

Testi

- Max Scheler, *Ordo amoris*, a cura di E. Simonotti, Morcelliana Editrice, Brescia 2008
(oppure nell'edizione a cura di L. Iannascoli, Aracne Editrice, Roma 2010)
- Michel Foucault, *La volontà di sapere. Storia della sessualità 1*, Feltrinelli, Milano 2008
- Carl Gustav Jung, *Energetica psichica*, Bollati Boringhieri, Torino 1980

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 21

paolo.amodio@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio>

Docente: **Prof. Francesco BORRELLI**

1° Anno, I Semestre

FILOSOFIA POLITICA

(A-L)

POLITICAL PHILOSOPHY

(A-L)

Settore Scientifico – Disciplinare:

SPS/01

CFU

6

Settore Concorsuale:

14/A1

AF

16018

Modulo:

Unico– Lettere **A-L**

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il progetto didattico del corso intende introdurre gli studenti alla lettura del testo, proponendo inoltre informazioni sulle interpretazioni critiche offerte all'opera hegeliana.

Verrà presa in particolare considerazione la lettura della *Fenomenologia* offerta da Alexandre Kojève negli anni Trenta dello scorso secolo.

Argomento del corso

Letture e interpretazioni della Fenomenologia dello Spirito di G. W. F. Hegel.

Contenuti

Testi

- G. W. F. Hegel. *Fenomenologia dello Spirito*, ed. Bompiani 2000
- A. Kojève, *Introduzione alla lettura di Hegel*, ed. Adelphi 1996

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 17

francesco.borrelli@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.borrelli>

Docente: *Prof. Alessandro ARIENZO*

1° Anno, I Semestre

FILOSOFIA POLITICA

(M-Z)

POLITICAL PHILOSOPHY

(M-Z)

Settore Scientifico – Disciplinare:

SPS/01

CFU

6

Settore Concorsuale:

14/A1

AF

16018

Modulo:

Unico – Lettere **M-Z**

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende ricostruire alcuni percorsi di persistenza e di lettura critica della filosofia dello spirito hegeliana nella riflessione politico-filosofica del secondo Novecento.

In primo luogo il corso introdurrà gli elementi fondanti la dialettica e i nuclei concettuali della *Fenomenologia dello Spirito*.

Nella seconda parte del corso si presenteranno i nuclei essenziali di alcuni tra i percorsi novecenteschi di lettura critica della riflessione hegeliana: in particolare, Luckács, Kojève, Sartre, Marcuse, Althusser, Derrida.

Nella terza parte del corso affronteremo la peculiare lettura che il filosofo sloveno Slavoj Žižek svolge dell'opera hegeliana ponendola in rapporto con le suggestioni provenienti dalla psicoanalisi lacaniana e dal marxismo gramsciano.

Ci confronteremo, in ultimo, con la sua provocatoria tesi secondo cui la 'rottura anti-idealistica' di Kierkegaard, Nietzsche e Marx non esprime che lo sforzo di 'continuare a pensare come se Hegel non ci fosse mai stato'.

Argomento del corso*Hegel. Letture critiche.***Contenuti****Testi**

- G. W. F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, Milano, Bompiani, 2010;
- S. Žižek, *Meno di niente. Hegel e l'ombra del materialismo dialettico*, Libro primo, Firenze, Ponte alle Grazie, 2013;

Ulteriori letture e approfondimenti sui diversi autori saranno indicati durante il corso.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 17

alessandro.arienzo@unina.itConsultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo>Docente: **Prof. Marco IVALDO**

1° Anno, I Semestre

FILOSOFIA PRATICA**PRACTICE PHILOSOPHY****Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-FIL/03

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C3

AF

U0492

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui**Lezione:** 30**Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Publicato nel 1809 il trattato di Schelling sulla “essenza della libertà umana e gli oggetti che le sono connessi” è un assoluto capolavoro.

Dalla sua pubblicazione la critica si è interrogata sulla posizione che esso teneva nel variegato cammino del pensiero di Schelling: se esso chiudesse la precedente fase, chiama della filosofia della identità, e ne aprisse una nuova, che avrebbe condotto agli affascinanti svolgimenti della filosofia della mitologia e della rivelazione, oppure se esso restasse in fondamentale continuità con le versioni precedenti del pensiero di Schelling.

Quello che conta soprattutto però è che questo trattato getta uno sguardo audace e originalissimo su una questione che non può lasciare indifferente nessun essere umano, ovvero la questione

della realtà del male e del legame abissale fra il male e la libertà.

Della grandezza di questo testo è stato ben consapevole, tra gli altri, Heidegger, che ad esso avrebbe dedicato un corso di lezioni tenuto a Freiburg nel semestre estivo del 1936, interpretandone l'intento principale come quello di pensare una "metafisica del male".

D'altro lato Luigi Pareyson ha fatto di *questo* Schelling un interlocutore decisivo della sua "ontologia della libertà".

Argomento del corso

Schelling. *La libertà del bene e del male.*

Contenuti

Testi

- SCHELLING, Friedrich Wilhelm Joseph: *Ricerche filosofiche sulla libertà umana e gli oggetti che vi sono commessi.* In: SCHELLING, Friedrich Wilhelm Joseph: *Scritti sulla filosofia, la religione, la libertà.* Mursia. Milano 1990, pp. 77-140.

oppure

- SCHELLING, Friedrich Wilhelm Joseph: *Ricerche filosofiche sull'essenza della libertà umana e gli oggetti ad essa connessi.* Bompiani. Milano 2007.

(durante le lezioni potrà essere utilizzata dagli studenti una di queste edizioni italiane; il docente terrà comunque presente l'originale tedesco)

- HEIDEGGER, Martin: *Schelling. Il trattato del 1809 sull'essenza della libertà umana.* Guida. Napoli 1998.

- PAREYSON, Luigi: *Filosofia della libertà.* In: PAREYSON, Luigi: *Ontologia della libertà. Il male e la sofferenza.* Einaudi. Torino 1995, pp. 463-478.

Lettura consigliata

- FORLIN, Francesco-DELLA VALLE, Martino: *L'essenza della libertà. Guida alla lettura delle Ricerche filosofiche di F. W. J. Schelling.* Mimesis. Milano 2010

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 22

ivaldo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/marco.ivaldo>

Docente: *Prof. Felice MASI*

1° Anno, II Semestre

FILOSOFIA TEORETICA

THEORETICAL PHILOSOPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Settore Concorsuale:	11/C1	AF	51913
Modulo: Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Nell'ultimo cinquantennio il concetto di riflessione ha avuto un utilizzo amplissimo all'interno della questione circa la possibilità di dare conto della struttura e della legittimità del medesimo pensiero, definendo così esiti diversi: quello logico-metateorico (Carnap), quello della metacritica della conoscenza (Adorno, Habermas), quello semantico-trascendentale (Apel), quello topologico-razionale (Sellars), quello espressivo-inferenziale (Brandson).

Intento del corso è esaminare due diverse modalità in cui è stato messo a tema il significato della riflessione e del suo possibile incremento, l'auto-riflessione, al fine di intendere il nesso tra logica e filosofia: la prima è costituita dalla *Logica della filosofia* di Emil Lask, la seconda trova una delle sue espressioni più chiare e incisive nelle *Meditazioni cartesiane* di Edmund Husserl. Individuando nell'*Appendice kantiana sull'Anfibolia dei concetti della riflessione* il punto di svolta storico-ideale nell'incerta *divisione del lavoro* tra logica e filosofia, tra logica formale e logica trascendentale – ovvero tra il compito legislativo-formale della prima e quello gnoseologico-materiale della seconda –, si individueranno le aporie e le possibilità residue del programma filosofico che ne deriva.

In particolare, si affronteranno i seguenti argomenti:

1) riflessione e riflessività; 2) anfibia e ripetizione; 3) *logos*, logico e logica; 4) logica e noetica; 5) riflessione logica, trascendentale e fenomenologica; 6) logica della riflessione e riflessione sulla logica; 7) logica della filosofia e logica della logica; 8) logica e teoria della scienza; 9) logica e linguaggio; 10) oggetto trascendentale, oggetto in generale, oggetto intenzionale; 11) forma, materia e contenuto; 12) generalità e riflessività; 13) sintassi e semantica; 14) concettuale e non-concettuale; 15) implicito ed esplicito.

Argomento del corso

Sulla riflessione. Logica e filosofia

Contenuti

Testi

- I. Kant, *Del fondamento della distinzione di tutti gli oggetti in generale in fenomeni e noumeni*, ed *Appendice sull'anfibolia dei concetti della riflessione*, in Id., *Critica della ragion pura* (1781-87), ed. it. a cura di P. Chiodi, Utet, Torino 1995, pp. 264-300;
- E. Lask, *La logica della filosofia e la dottrina delle categorie* (1911), ed. it. a cura di F. Masi, Quodlibet, Macerata 2015;
- E. Husserl, *Meditazioni cartesiane* (1929-1950), ed. it. a cura di F. Costa, Bompiani, Milano 1994.

Testi consigliati

Della vasta letteratura secondaria si forniranno indicazioni antologiche durante il corso delle lezioni e se ne darà notizia alla pagina web-docenti.

Area Formativa Caratterizzante.
Tipo di insegnamento Opzionale.
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.
Orario di Ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Sezione di Filosofia Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 23 felice.masi@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/felice.masi

Docente: <i>Prof. Giuseppe GIANNETTO</i>			
1° Anno, II Semestre			
GNOSEOLOGIA		GNOSEOLOGY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	6
Settore Concorsuale:	11/C1	AF	51327
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario complessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il Corso intende approfondire i seguenti temi kantiani: la dialettica come logica dell'illusione e la critica dell'intuizione intellettuale, il concetto di antinomia, con particolare riferimento alla terza e alla quarta antinomia della ragione; l'ideale della ragione, le prove dell'esistenza di Dio e il significato del principio di ragion sufficiente, inteso, in senso metafisico, come abisso della ragione.</p> <p>Per quanto riguarda Bergson, verranno individuati: il concetto di durata, con le relative figure spaziali e temporali, le proprietà del termine segno; la distinzione tra tempo vissuto e tempo spazializzato con gli argomenti di Zenone sul movimento; la funzione svolta dall'intuizione nel pensatore francese.</p> <p>Come obiettivi formativi, ci proponiamo di stimolare gli studenti, mediante lo studio storico-teoretico dei testi di teoria della conoscenza indicati, all'esercizio del pensiero critico in grado di escludere qualsiasi concezione dogmatica.</p>			
Argomento del corso			
<i>Dalla metafisica come esigenza dell'incondizionato in Kant alla intuizione della durata in Bergson.</i>			
Contenuti			
Testi			
1. E. Kant, <i>Critica della ragion pura</i> , Laterza Bari, 2005			

(I seguenti brani indicati:

Dialettica trascendentale. Introduzione, pp.235-244;
 Libro primo, Dei concetti della ragion pura e delle idee, pp.245-250;
 Antitetica della ragion pura, pp.286-289;
 Terzo e quarto conflitto delle idee trascendentali, pp.300-310;
 Sezione Terza, Dell'interesse della ragione in questo conflitto, pp.310-317;
 L'ideale della ragion pura e prove dell'esistenza di Dio, Sezioni dalla Prima alla Settima, pp.365-406).

2. H. Bergson, *Sul segno. Lezioni del 1902-1903 sulla Storia dell'idea di tempo*, a cura di R. Ronchi e F. Leoni, Textus Edizioni, L'Aquila 2011, pp.65-113.
3. H. Bergson, *Pensiero e movimento*, Bompiani, Milano 2000, pp.23-148.
4. G. Giannetto, *Intuizione intellettuale e sintesi trascendentale in Kant*, La scuola di Pitagora editrice, Napoli 2014.

Lecture Consigliate

- R. Ciafardone, *Critica della ragion pura*. Introduzione alla lettura, Carocci editore, Roma 2011.
- G. Migliaccio, *Invito al pensiero di Bergson*, Mursia, Milano 2010.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, Stanza 5

giuseppe.giannetto@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giuseppe.giannetto>

Docente: **Prof. Nicola GRANA**

2° Anno, II Semestre

LOGICA

LOGIC

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/02

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C2

AF

50525

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si propone di chiarire alcuni aspetti relativi al rapporto tra logica e teoria della complessità.

Saranno in dettaglio analizzati temi inerenti l'incompletezza e l'inconsistenza in riferimento ai livelli ontologici di alcune discipline quali la fisica, la matematica, l'informatica, le scienze cognitive.

L'obiettivo del corso è di dare una prima informazione sulla teoria algoritmica della complessità.

Argomento del corso

Complessità, inconsistenza e incompletezza.

Contenuti

Testi

1) G. Chaitin, *Alla ricerca di omega*, Adelphi, Milano, 2009.

I **non frequentanti** dovranno aggiungere ai fini dell'esame il testo:

- N. C. A. da Costa e N. Grana, *Il recupero dell'inconsistenza*, L'Orientale Editrice, Napoli, 2009.

Area Formativa

Attività Affini e integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 15

grana@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/nicola.grana>

Docente: *Prof.ssa Lidia PALUMBO*

2° Anno, I Semestre

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/07

CFU 6

Settore Concorsuale:

11/C5

AF 55107

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in 30 ore di lezioni frontali dedicate alla lettura integrale del “Fedone” di Platone: le prime lezioni, come ogni anno, sono una introduzione al testo dialogico platonico e provano a fornire indicazioni di metodo utili anche per la lettura di dialoghi altri da quello di cui ci si appresta a costruire la comprensione

Argomento del corso

Fedone o dell’anima.

L’allestimento platonico della messa in scena delle discussioni sulla vita, la morte e l’immortalità secondo filosofia.

Contenuti

Letture ed esegesi del testo dialogico

Testi

- G. Casertano, *Fedone o dell’anima*, iniziative editoriali Paolo Loffredo, Napoli 2015
- L. Palumbo, *Verba manent. su Platone e il linguaggio*, iniziative editoriali Paolo Loffredo, Napoli 2014
- A. Motta, *Prolegomeni alla Filosofia di Platone*, Armando editore, Roma 2014

Area Formativa

Attività Affini e integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 18

lpalumbo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo>

Docente: **Prof. Antonello GIUGLIANO**

1° Anno, I Semestre

STORIA DELLA FILOSOFIA DELL’OTTOCENTO E DEL NOVECENTO	FILOSOFIA E DEL	HISTORY OF THE PHILOSOPHY OF THE NINETEENTH AND TWENTIETH CENTURIES
--	----------------------------	--

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6+6
Settore Concorsuale:	11/C5	AF	AF 26649 Integrata 27783 27784

Modulo:	Corso integrato Parte 1 prof. A. Giugliano Parte 2 prof. A. Giugliano	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	30+30		
di cui	Lezione: 30+30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'insegnamento di Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento intende stimolare l'acquisizione critica dei lineamenti storico-sistematici dei principali orientamenti del pensiero filosofico europeo moderno e contemporaneo e delle sue interconnessioni transdisciplinari. Aspetti, figure, problematiche, correnti e tendenze del pensiero filosofico e post-filosofico dall'Ottocento al secondo Novecento, con particolare attenzione alla tradizione metafisica franco-tedesca.			
Argomento del corso			
<i>Presupposti panorientali del pensiero antifilosofico e antiontologico di René Guénon (1886-1951) e problematicità della peculiare determinazione esoterico-islamica del suo profilo metafisicotransculturale.</i>			
Argomento Parte 1			
Un rapido sguardo agli scritti e materiali <i>akbariani</i> italo-francesi (1907, 1910-1911) di John Gustaf Agelii, <i>alias</i> : Ivan Aguéli (<i>alias</i> : 'Abdul-Hâdî) e la questione della loro duratura incidenza sulla formazione e gli sviluppi del pensiero metafisico-transculturale di R. Guénon.			
Argomento Parte 2			
Sul significato problematico e l'apparente paradossalità della peculiare determinazione esotericoislamica del profilo metafisico-transculturale proprio del pensiero guénoniano.			
Contenuti			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - R. GUÉNON, <i>La Metafisica orientale</i> (1926, 1939), trad. it. di P. Nutrizio, Milano, Luni Editrice, 2014. - R. GUÉNON, <i>Introduzione generale allo studio delle dottrine indù</i> (1921, 1952), trad. it. di P. Nutrizio, Milano, Adelphi, 2013. - R. GUÉNON, <i>Sull'esoterismo islamico e il taoismo [1930-1950]</i> (1973), a cura di R. Maridort, trad. it. di L. Pellizzi, Milano, Adelphi, 2013. - M. VÂLSAN, <i>L'Islâm e la funzione di René Guénon</i> (1953) [pdf in: MDwebDoc = testo disponibile in pdf scaricabile dalla cartella dei materiali di supporto dell'insegnamento, nella sezione Materiale Didattico, presente sul sito personale del docente sul WebDoc di UniNa] cfr. https://www.docenti.unina.it/supportoAlleLezioni/VisualizzaContenutoCartellePub.do?codInse=26649&percorso=/STORIA DELLA FILOSOFIA DELL OTTOCENTO E DEL NOVECENTO&idDocente=414e544f4e454c4c4f474955474c49414e4f47474c4e4e4c35364132334838393249&cognomeDocente=GIUGLIANO&nomeDocente=ANTONELLO - I. AGUÉLI <i>alias</i> 'ABDUL-HÂDÎ, <i>Pagine dedicate a Mercurio</i> (1911) [pdf in: MDwebDoc]. - ID., <i>Pagine dedicate al Sole</i> (1911) [pdf in: MDwebDoc]. - ID., <i>L'Universalità nell'Islâm</i> (1911) [pdf in: MDwebDoc]. 			
Lecture consigliate:			

- ‘ABDUL HĀDĪ AGUĒLI, *El Akbariya*. (Note e materiali in italiano sul pensiero di Ibn ‘Arabī [1165-1240] apparsi nella rivista italo-islamica «Il Convito / An-Nâdî» (il Cairo, 1907)) [pdf della fotoreproduzione del testo in: MDwebDoc].
- ‘ABDUL-HĀDĪ (John Gustaf AGELII, dit Ivan AGUĒLI), *Écrits pour «La Gnose»* (1910-1911), Milano, Archè, 1988.
- SULAMÎ, *I custodi del segreto*, trad. it. di G. Sassi, Milano, Luni Editrice, 2014.
- IBN ‘ARABÎ, *Trattato dell’Unità* (trad. it. della versione francese di I. Aguéli) [pdf in: MDwebDoc].
- AL-BALYĀNÎ, *Trattato dell’identità assoluta* (trad. it. della versione francese di M. Vâlsan) [pdf in: MDwebDoc].
- L. SCHAYA, *La dottrina sufica dell’unità* (1962), trad. it. di P. Faccia, Roma, Edizioni Mediterranee, 2012.
- A. BALDINETTI, *Orientalismo e colonialismo*, Roma, IPO, 1997.
- R. GUÉNON, *Frammenti dottrinali. Epistolario inedito* (2014), trad. it. di A. Pensante, Milano, Luni Editrice, 2015.
- R. GUÉNON, *Il simbolismo della croce* (1931), trad. it. di P. Nutrizio, Milano, Adelphi, 2012 (in particolare i capp. 1-3, 11-13, 15-17, 19, 21, 26-27, 30).
- R. GUÉNON, *Gli stati molteplici dell’essere* (1932), trad. it. di L. Pellizzi, Milano, Adelphi, 2012.
- P. CHACORNAC, *Vita semplice di René Guénon* (1958), trad. it. di A. Pensante, Milano, Luni Editrice, 2014.
- D. GATTEGNO, *René Guénon. La sua vita, il suo pensiero* (2001), trad. it. di M. E. Giacomelli, Torino, L’Età dell’Acquario/Lindau, 2006.
- A. GIUGLIANO, *Universalità vs. Relatività nel pensiero metafisico-transculturale di René Guénon*, in: «Archivio di Storia della Cultura», XXVI (2013), pp. 161-181.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (esame unico corso integrato)

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 20

antonello.giugliano@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/antonello.giugliano>

Docente: **Prof.ssa Valeria SORGE**

2° anno, I semestre

STORIA DELLA FILOSOFIA HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY
MEDIEVALE

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/08	CFU	6
Settore concorsuale:		11/C5	AF	28138
Modulo	Unico	Copertura	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la conoscenza specialistica della storia del pensiero filosofico, scientifico e teologico nell'Occidente medievale in un percorso teso ad acquisire le peculiarità del modo di pensare proprio del Medioevo, di analizzare e verificare criticamente e nello specifico contesto contenuti teoretici e metodo della letteratura filosofica medievale e di orientarsi tra i suoi sviluppi storici.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina, al commento dei testi, con l'obiettivo di rendere possibile la valutazione e la verifica delle condizioni storiche ed epistemologiche del pensiero filosofico medievale, comprendendo e integrando l'uso di fonti classiche e contemporanee e di letteratura secondaria specialistica.</p> <p>La lettura del <i>De magistro</i> consentirà di evidenziare, la problematicità del rapporto tra comunicazione, ricerca e insegnamento nei <i>Dialoghi</i> di Agostino.</p>				
Argomento del corso				
<i>Dal soliloquio al dialogo: linguaggio e verità in Sant'Agostino.</i>				
Contenuti				
Testi				
<ul style="list-style-type: none"> - Sant'Agostino, <i>De magistro</i>, intr. Testo e commento a cura di A. Bisogno, Città Nuova Editrice, Roma, 2014 - G. Catapano, <i>Agostino</i>, Carocci Editore, Roma 2010. 				
N.B.				
Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche. Sono previste esercitazioni per approfondimenti e chiarimenti.				
Area Formativa				
Attività Affini e integrative				
Tipo di insegnamento				
Opzionale.				
Propedeuticità				
Nessuna.				
Modalità di accertamento del profitto				
Esame orale.				
Orario di Ricevimento				
Dipartimento di Studi Umanistici				
Sezione di Filosofia				
Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 18				
valeria.sorge@unina.it				
Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge				

Docente: *Prof. Fabrizio LOMONACO*

1° Anno, II Semestre

**STORIA DELLA STORIOGRAFIA
FILOSOFICA**

**HISTORY OF PHILOSOPHICAL
HISTORIOGRAPHY**

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/06

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C5

AF

10637

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo propone un'analisi dei problemi e degli esiti della riflessione storiografica di primo Novecento in area italiana che impegnerà l'esame di fonti filosofiche moderne, in particolare, di *Giambattista Vico e della sua filosofia* tra fenomenologia ed esistenzialismo nell'*Ingens Sylva* di Enzo Paci.

Il modulo si articolerà in una serie di lezioni frontali integrate dalla lettura, spiegazione e commento dei classici di Storia della Storiografia Filosofica che offriranno:

- a) una solida, generale conoscenza di base della disciplina;
- b) una comprensione approfondita del tema del modulo;
- c) una padronanza della terminologia e dei metodi per l'analisi degli argomenti proposti.

Argomento del corso

Tra fenomenologia ed esistenzialismo: Enzo Paci lettore di Vico.

Contenuti

Testi

L'argomento del modulo sarà approfondito con la lettura e il commento di pagine tratte dagli scritti di:

- E. Paci, *Ingens Sylva*, a cura di V. Vitiello, Milano, Bompiani, 1994.
- AA.VV., *In ricordo di un maestro. Enzo Paci a trent'anni dalla morte*, a cura di G. Cacciatore e A. Di Miele, Napoli ScriptaWeb, 2009

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 25

fabrizio.lomonaco@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco>

Docente: Prof. Edoardo MASSIMILLA			
1° Anno, I Semestre Corso integrato (6+6 cfu)			
TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA		THEORY AND HISTORY OF HISTORIOGRAPHY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU:	6 + 6
Settore Concorsuale:	11/C5	AF	AF 11536 Integrata 15363 11537
Modulo:	Corso integrato Parte 1 prof. E. Massimilla Parte 2 prof. E. Massimilla	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	30+30	Esercitazione:	Laboratorio:
di cui	Lezione: 30+30		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Oggetto del corso sono le grandi indagini di sociologia della religione di Max Weber successive al 1910 che vengono anzitutto tematizzate come luogo di elaborazione di strumenti euristici volti all'imputazione storico-causale di fenomeni d'importanza culturale.</p> <p>Più specificamente sarà trattata la «sociologia sistematica della religione» alla quale Weber lavora nella fase di stesura prebellica di <i>Economia e società</i>, al fine di mostrare come le sue elaborazioni concettuali tipico-ideali e le sue “comparazioni per differenza” mirino in ultima istanza a determinare meglio e circoscrivere con esattezza l'azione pratica di una particolare forma di agire religioso in comunità sul mondo occidentale moderno e sul suo peculiare percorso storico-culturale.</p> <p>L'obiettivo formativo che il corso si propone è quello di mettere in grado lo studente di penetrare in uno dei plessi più intricati del pensiero di Weber e di farlo attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia.</p>			
Argomento del corso			
<i>Max Weber tra sociologia della religione e storia universale della cultura.</i>			
Argomento Parte 1			
La sociologia della religione di <i>Economia e società</i> e l'agire religioso in comunità.			
Argomento Parte 2			
L'agire religioso in comunità come fenomeno condizionato e come fenomeno condizionante.			
Contenuti			
Testi parte 1			
<ul style="list-style-type: none"> - HANS G. KIPPENBERG, Introduzione, a MAX WEBER, <i>Economia e società. Comunità religiose</i>, tr. it. di M. Palma, Donzelli, 2006, pp. XXIX-CLVII. - MAX WEBER, <i>Sociologia della religione (Tipi di comunità religiosa)</i>, in Id., <i>Economia e società</i>, II, tr. it. di P. Chiodi e G. Giordano, Edizioni di Comunità, 1995, pp. 105-165 			

Testi parte 2

- MAX. WEBER, *Sociologia della religione (Tipi di comunità religiosa)*, in Id., *Economia e società*, II, tr. it. di P. Chiodi e G. Giordano, Edizioni di Comunità, 1995, pp. 166-311

Letture consigliate per entrambi i moduli

- DIRK KAESLER, *Max Weber*, tr. it. di A. Patrucco Becchi, Il Mulino, 2004, pp. 318
- EDOARDO MASSIMILLA, *Weber*, RCS Media Group, Milano, 2015, pp. 61-166.
- ROBERTA GIMIGLIANO, *Come agiscono le idee nella storia? Il problema della "autonomia" delle idee nella sociologia della religione di Max Weber*, Liguori, 2013, pp. 202.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico corso integrato).

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 1

edoardo.massimilla@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla/>

Docente: *Prof.ssa Anna DONISE*

1° Anno, II Semestre

TEORIE ETICHE

ETHICAL THEORIES

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/03

CFU 12

Settore Concorsuale:

11/C3

AF 32002

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso affronterà alcune questioni fondamentali della fenomenologia husserliana.

In particolare attraverso l'analisi della percezione e dei modi della negazione, del dubbio, della possibilità e della certezza, si articolerà una riflessione sull'immaginazione che restituirà la fecondità che il concetto husserliano di variazione eidetica può avere, non solo nel nostro conoscere il reale, ma anche nel nostro agire pratico.

Si mostrerà quanto imparare a variare la realtà e a trasformarne le caratteristiche possa costituire uno strumento al servizio della riflessione etica. Infine il contributo del fenomenologo polacco Roman Ingarden che, a partire dalle analisi husserliane, delinea le caratteristiche di quegli strani oggetti che sono i valori, consentirà di articolare ulteriormente l'indagine sull'etica

fenomenologica.

Titolo del corso

La fenomenologia husserliana tra immaginazione ed etica.

Contenuti

Testi

- E. Husserl, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica* vol. I, *Introduzione generale alla fenomenologia pura*, trad. it. di V. Costa, Einaudi 2000 (le parti oggetto d'esame saranno indicate durante il corso)
- E. Husserl, *Lezioni sulla sintesi passiva*, trad. it. di V. Costa, Guerini e Associati, 1993, pp. 31-104.
- R. Ingarden, *Quello che non sappiamo sui valori*, in «Archivio di Storia della cultura», anno XXVII, 2014, pp. 557-600.
- A. Donise, *Roman Ingarden e il problema dei valori*, in «Archivio di Storia della cultura», anno XXVII, 2014, pp. 545-556.

Letture consigliate

- S. Gallagher D. Zahavi, *La mente fenomenologica. Filosofia della mente e scienze cognitive*, Cortina 2009.
- R. Ingarden, *Sulla responsabilità*, CSEO, Bologna 1982
- G. Cantillo, *Con sé oltre sé. Ricerche di etica*, Guida 2009

Per i **non frequentanti** aggiungere ai testi indicati:

- V. Costa, *Husserl*, Carocci 2009

Ulteriori indicazioni verranno date durante il corso.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 14

anna.donise@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/anna.donise>

**Ulteriori Attività previste
Art. 10, comma 5
DM 270/2004**

2° Anno, I Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE TELEMATICHE	E	SKILLS AND DATA	
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	3
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28575
Contenuti			
Area Formativa Attività previste dall' Art. 10, comma 5, lett. D).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° Anno, I Semestre			
UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE		ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT	
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	28581
Contenuti			
I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU) o due esami (da 6 CFU ciascuno), a scelta libera tra gli insegnamenti dell' Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			

Tipo di insegnamento Obbligatorio.
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.
Orario di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do

2° Anno, II Semestre			
ULTERIORI LINGUISTICHE	CONOSCENZE	ADVANCED LANGUAGE SKILLS	
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	3
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	13059
Contenuti			
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° Anno, II Semestre			
PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	24
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	11986
Contenuti La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.			
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

accessibile dopo:

aver conseguito tutti i **96** CFU previsti dal percorso di Studio.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.